

Visita di Papa Francesco alla cittadella di Loppiano

Giovedì 10 maggio 2018, Loppiano (FI)

EMBARGO FINO AL MOMENTO IN CUI IL TESTO È PRONUNCIATO

DOMANDE RIVOLTE AL SANTO PADRE

Prima tematica: **LOPPIANO – CONVIVENZA BASATA SU UN PATTO ORIGINALE**

Mite Balduzzi:

La legge di tutto il Movimento e quindi anche di Loppiano è l'amore reciproco. Per aiutarci a viverlo, nel giugno del 1980 proprio qui a Loppiano con Chiara abbiamo formulato un patto che rinnoviamo solennemente ogni giorno davanti a Dio. Questo impegno a viverlo con radicalità coinvolge tutti quelli che vivono qui e lo proponiamo anche agli ospiti che vengono a visitarci.

Aurelia Nembrini Balduzzi:

Vivere il comandamento nuovo è il punto di partenza della vita cristiana e al tempo stesso ne è il punto di arrivo mai pienamente raggiunto. Dopo il tempo di fondazione vissuto con Chiara, stiamo vivendo una fase nuova: è forse passato il tempo dell'entusiasmo del "primo amore" ed è più difficile individuare le vie che dobbiamo intraprendere per dare incarnazione, alla profezia degli inizi... Come vivere questo periodo?

Seconda tematica: **LOPPIANO – UNA CITTÀ CHE FORMA**

Paola Pepe:

A Loppiano si studia e si lavora come in qualsiasi altra città. Tutti i luoghi in cui operiamo sono dei veri e propri laboratori di vita. Tutto forma, dal lavoro nei campi alla produzione artistica, alle attività nelle aziende. Le 10 scuole di formazione presenti formano le persone alla cultura dell'unità e vi partecipano: famiglie, giovani, sacerdoti religiose e religiosi, ci sono anche scuole temporanee per ragazzi e bambini.

Javier Baquero:

Sono Javier e vengo dalla Colombia (in spagnolo)

Io sto frequentando l'Istituto Universitario Sophia per conseguire la Laura Magistrale in Scienze Economiche e Politiche.

Caro Papa Francesco!

Nel saluto all'Assemblea Generale dei Focolari (2014) ci hai invitati a "fare scuola" per "formare uomini e donne nuovi sulla misura dell'umanità di Gesù". Loppiano vuole essere una "città-scuola" dove non sono i ruoli, né le differenze di età o di cultura a stabilire chi forma e chi è formato. Vogliamo che sia Gesù, Dio-con-il-suo-Popolo, a educarci e a inviarci. Quale contributo fresco e

creativo pensi che debbano dare le scuole di formazione e una realtà accademica come Sophia per costruire leadership che indichino nuove strade??

Terza tematica: **LOPPIANO - PROGETTO PER UN MONDO UNITO**

Elena Bongini:

Loppiano non vuole "vivere per sé", vuole dare il suo contributo per la costruzione di un mondo più unito. Qui con me ci sono alcuni amici migranti che hanno dovuto lasciare il loro paese d'origine ed hanno trovato a Loppiano la loro casa.

Gruppo di migranti:

Buon giorno Santo Padre,

siamo Roger e Moussa e veniamo dalla COSTA D'AVORIO. Ali e Makan del MALI; Bertrand del CAMERUN, Gift, Amadin e Ephreim della NIGERIA e dopo un lungo viaggio dai nostri paesi siamo arrivati in Italia e poi trasferiti a Loppiano. Per più di un anno abbiamo vissuto fianco a fianco...siamo di diversi paesi, lingue, tradizioni, religioni: musulmani e cristiani di diverse chiese. Si può immaginare che non è stata facile la vita nella stessa casa! La vita di Loppiano ci ha aiutati a superare le difficoltà e vederci fratelli. Ricominciare è stata una parola che ci ha aiutato molto. Colgo l'occasione per ringraziare tutte le autorità italiane che ci hanno accolto! Per noi essere qui oggi e poterle leggere questo saluto e ringraziarla è un grande onore. Lei è nelle nostre preghiere.

Elena Bongini:

Nei 50 anni di vita di Loppiano, Chiara ne ha dato diverse definizioni: Città Vangelo e Città scuola, Città sul monte e Città della gioia, Città del dialogo e Città di Maria: tutte espressioni che hanno accompagnato la sua storia. Come Loppiano può attualizzare oggi la sua "missione" in questa nuova tappa dell'evangelizzazione e per rispondere alle sfide del nostro tempo come chance di crescita per tutti?